

# LA NUOVA SARDEGNA

Data: 10.10.2023 Pag.: 43  
Size: 237 cm2 AVE: € 7584.00  
Tiratura: 37321  
Diffusione: 31152  
Lettori: 185000



Giganti ancora ko, analogie con l'avvio delle ultime stagioni. Anche le Women devono fare gruppo

## Dinamo serve tempo per decollare

**Sassari** Mai una gioia in avvio di stagione per la Dinamo, che dopo lo scivolone in casa con Napoli nell'esordio della Lega A di basket perde anche sul campo di un non irresistibile Cremona. Ancora una pre-season problematica alla base, sembra di rivedere il brutto film della scorsa e di due annate fa, con una sceneggiatura differente ma una trama sostanzialmente uguale. Con tifosi dubbiosi sulla bontà delle scelte di mercato e critiche tanto nette quanto affrettate, alla luce di quanto poi successo: due semifinali playoff.

Nel 2021-22 la Dinamo affidata a Cavina (ora alla guida di Cremona) fu un 3/4 in partenza, per poi perdere 4 volte di fi-

la dando l'impressione di non avere un'identità: via Cavina e il play Clemmons, arrivano Bucchi, Robinson e Kruslin e la stagione decolla. Nel 2022-23 tutta la pre-season viene svolta con Jones e Robinson infortunati, quindi partenza deficitaria, Dowe che si fa male dopo due partite e viene sostituito per qualche mese con Nikolic. La Dinamo non trova la quadratura a causa delle difficoltà di inserimento in corsa di infortunati e nuovo arrivato, ma soprattutto scopre di avere il problema Onuaku che non si trova bene col grup-

po e quasi mai esprime le sue potenzialità. Via l'americano, arriva il meno talentuoso Stephens e Sassari inizia una ca-

valcata straordinaria e Dowe al rientro da brocco conclamato diventa un intoccabile.

Quest'anno tutto il precampionato viene disputato senza Charalampopoulos, Tyree e Bendzius, che per giunta si rompe ai Mondiali e deve essere sostituito da McKinnie. Bucchi, senza nemmeno Raspino, inizia la stagione inserendo l'ultimo arrivato contro Napoli, a Cremona è il turno di Charalampopoulos, forse sabato contro Treviso ci sarà Tyree. Uno ad uno tornano tutte le pedine, ma il tempo perso presenta un conto salato con due sconfitte. Gioco che latita, poco amalgama e prove individuali non esaltanti, in nodo particolare da atleti come

Whittaker e Gombauld che provengono da ottime stagioni in Francia e Germania.

E anche le Dinamo Women non hanno cominciato come speravano, ma qui il problema è relativo a una squadra nuova di zecca che si deve ancora coagulare, con una Joens arrivata da pochi giorni. E tutto sommato già in casa del Geas si sono visti progressi. Per giganti e Gigantesse c'è bisogno di tempo, con l'Europa che incombe, ma se le squadre per prima avranno la pazienza di lavorare senza farsi attanagliare dalla pressione e se l'ambiente riuscirà a far sentire la propria fiducia, anche se il basket non è matematica, pochi dubbi sulla doppia resurrezione biancoblù. (a.pa.)



**Aiutarsi a risalire** Il play Stanley Whittaker (a sinistra) e l'ultimo arrivato in casa Dinamo, l'ala Alfonzo McKinnie, due degli americani biancoblù